



Consiglio Regionale
4^a Commissione Consiliare

*"Commissione per le Politiche Europee, Internazionali, per i Programmi della Commissione Europea
e per la partecipazione ai processi normativi dell'Unione europea"*

Allegato A) Osservazioni alla notifica IMI n. 40535.1

La normativa italiana sulla vendita dei prodotti al dettaglio per mezzo di apparecchi automatici è disciplinata dal d.lgs. n. 59/2010 che all'art. 67 prevede che tale vendita sia soggetta a una semplice segnalazione certificata di inizio attività da presentare allo sportello unico per le attività produttive del Comune competente per territorio. Le motivazioni addotte dall'Ungheria per giustificare il decreto sono attinenti all'ordine pubblico e alla pubblica sicurezza con riferimento alla lotta alle frodi fiscali. Tuttavia è dubbia la compatibilità del decreto ungherese con l'art. 16, par. 2, lett. e) (sulla libera prestazione di servizi) della direttiva 2006/123/CE che stabilisce che gli Stati membri non possono restringere la libera circolazione dei servizi forniti da un prestatore stabilito in un altro Stato membro, in particolare, imponendo l'obbligo per il prestatore di essere in possesso di un documento di identità specifico per l'esercizio di un'attività di servizi rilasciato dalle loro autorità competenti.

